

СЕМИНАР

"Проектирование в условиях безопасности на временных мероприятиях"

Проектирование в условиях безопасности на временном мероприятии

Давиде Сани

INAIL – STE - Техническая консультация по строительству - сектор V, безопасность на производстве

20 ОКТЯБРЯ 2016 г.

СТЕНД INAIL – г. БОЛОНЬЯ Выставочный
Комплекс



Oltre il 90% degli allestimenti fieristici sono esclusi dal Titolo IV, ma molti presentano condizioni complesse dal punto di vista della gestione della sicurezza che devono comunque essere gestite in TITOLO I



D.lgs 81/2008 TITOLO I – ART 26



Articolo 5 Definizioni decreto palchi

1. Agli effetti delle disposizioni di cui al presente capo si intendono per:

- a) **Gestore**: soggetto giuridico che gestisce il Quartiere fieristico;
- b) **Organizzatore**: soggetto giuridico che organizza la manifestazione fieristica;
- c) **Espositore**: azienda o altro soggetto giuridico che partecipa alla manifestazione fieristica con disponibilità di un' area specifica;
- d) **Allestitore**: soggetto che è titolare del contratto di appalto per montaggio dello stand, smontaggio dello stand ed eventuale realizzazione delle strutture espositive;

DEFINIZIONI

**Le Novità del
Decreto palchi e fiere
che incidono anche
sul TITOLO I**

COMMITTENTE

decreto palchi e fiere- Articolo 8

Committente: il soggetto gestore, organizzatore o espositore che ha la titolarità e che esercita i poteri decisionali e di spesa, per conto del quale si effettuano le attività.



**Circ MLPS n°35 -24 dic.2014 CAPO II par. 3.3-
Committente**

E' il soggetto che esercita concretamente i poteri decisionali e di spesa di cui è titolare, per conto del quale vengono realizzate le attività di approntamento e smantellamento di strutture allestitive, tendostrutture o opere per manifestazioni fieristiche.



Con il decreto palchi e fiere è stata introdotta una definizione dei vari soggetti coinvolti nel processo realizzativo di una fiera. Le definizioni, combinate con quella di committente, riportata nell'art.8 del succitato decreto e ulteriormente dettagliata dalla circolare n° 35 del 24/12/ 2014 del MLPS, individuano con maggiore chiarezza le relazioni che regolano i rapporti di committenza anche per tutte le attività che andranno gestite attraverso l'art.26 del D.lgs 81/2008

Realizzazione di un allestimento in sicurezza: individuazione delle macro-fasi e dei processi

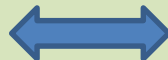
Nell'articolazione delle macro-fasi di realizzazione di un allestimento fieristico esistono sicuramente delle costanti, ma esistono anche molte variabili. Le variabili principali sono quelle **organizzative** e **tipologiche**, che incidono in maniera significativa sulle varie fasi del processo realizzativo; a queste si aggiungono le variabili **tecniche**, che fanno spesso rientrare nel termine «allestimento» sistemi tra loro molto diversi; per ultime vanno considerate le variabili **funzionali** e **disciplinari**, che spesso si sovrappongono tra loro complicando il processo gestionale e organizzativo.

Variabili tipologiche- settori merceologici : Moda/Meccanica/Agroalimentare/Arredamento etc.etc.



Variabili organizzative - ruolo dei diversi Attori: Gestore/organizzatore/espositore/allestitore.

Variabili disciplinari e funzionali

Specializzazione**Multidisciplinarietà**

Nel processo realizzativo di un allestimento si possono e si debbono far convivere **vincoli temporali, fisici e gestionali**, molto stringenti, con i principi più generali della **sicurezza sul lavoro**.

A questo quadro complesso, legato alla presenza di condizioni limite, si deve aggiungere un'altra **variabile di complessità** che è **caratterizzata dalla convivenza di diverse competenze e ambiti disciplinari, spesso organizzati secondo logiche operative, criteri di organizzazione e obiettivi distinti, ma quasi sempre operanti in contemporanea per la realizzazione di un evento.**

Nella realizzazione multidisciplinare di un allestimento convivono, insieme:

aspetti progettuali e tecnico-realizzativi, assimilabili ad alcuni processi edilizi;

aspetti legati alla promozione, al marketing e alla comunicazione;

aspetti commerciali legati allo stress delle condizioni realizzative in funzione della massimizzazione dei profitti e della resa dell'investimento.

aspetti legati alla gestione dei flussi, tipica dei locali di pubblico spettacolo;

aspetti legati alla presenza di apparati multimediali assimilabili agli spettacoli

aspetti tecnici legati al posizionamento, al montaggio, alla messa in sicurezza ed eventuale messa in funzione di macchine, macchinari, sistemi o prodotti in esposizione;

Variabili tecniche

TITOLO I : dalla grafica alle strutture complesse

Con la generica parola *allestimento* si identificano opere e sistemi con gradi e livelli di complessità molto diversi tra loro, che spesso vengono gestiti secondo principi non sempre coerenti e definiti



Variabili tecniche

TITOLO I : dalla grafica alle strutture complesse

Spesso le variabili di complessità possono dipendere, oltre che dall'altezza, dalla dimensione dell'intervento, dalle caratteristiche costruttive e/o spaziali, dalle tecnologie, dai vincoli di committenza, dai tempi di realizzazione e dalla presenza di più soggetti/imprese coinvolte.

